

Riso & Alimentazione



Newsletter n.° 43

giugno 2015

SICUREZZA ALIMENTARE

Rapid Alert System Notifications for Food

| data | tipo di notifica | notificato da | descrizione |
|------------|---------------------------------|---------------|---|
| 22/04/2015 | respingimento alla frontiera | ITALIA | presenza di residui del fungicida carbendazim (0,24 mg/kg - ppm) in riso proveniente dall'India |
| 23/04/2015 | respingimento alla frontiera | PORTOGALLO | presenza di residui dell'insetticida triazophos (0,04 mg/kg - ppm) in riso basmati proveniente dall'India |
| 24/04/2015 | respingimento alla frontiera | ITALIA | presenza di riso OGM non autorizzato (CRY1Ab/Ac; T-nos) in spaghetti di riso provenienti dalla Cina |
| 15/05/2015 | respingimento alla frontiera | ITALIA | presenza di residui del fungicida carbendazim (0,06 mg/kg - ppm) in riso basmati proveniente dall'India |
| 20/05/2015 | informazione | AUSTRIA | presenza di residui di insetticida (methamidophos 0,022 mg/kg - ppm) in riso basmati proveniente dall'India, via Germania |
| 28/05/2015 | allerta | FRANCIA | presenza di glutine (30-98 mg/kg - ppm) in gallette di riso e grano saraceno proveniente dalla Repubblica Ceca |
| 16/06/2015 | respingimento alla frontiera | FINLANDIA | presenza di aflatossine (B1 = 251; Tot. = 284 $\mu g/kg$ - ppb) in riso proveniente dalla Thailandia |

Fonte: //ec.europa.eu/food/food/rapidalert/rasff portal database en.htm

Il 2014 è stato un anno di grande impegno per il MIPAAF (Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali) a tutela del "made in Italy" agroalimentare. Se in passato la serietà e l'intensità dei controlli sul settore avevano caratterizzato il territorio nazionale, nel 2014 il Ministero ha saputo difendere con successo le produzioni italiane anche a livello internazionale e sul web, ottenendo riconoscimenti prestigiosi in sede UE e dal mondo produttivo. I brillanti risultati in sede internazionale sono frutto della solidità del lavoro quotidiano nel controllare il sistema produttivo italiano: oltre 36.000 controlli ispettivi, quasi 10.000 verifiche di laboratorio, oltre 26.000 operatori e circa 54.500 prodotti controllati, 359 notizie di reato, 4.276 contestazioni amministrative e 581 sequestri, per un ammontare totale di circa 42,8 milioni di euro. Tra i principali illeciti accertati nel settore dei cereali e derivati, la commercializzazione di riso di varietà diversa dal dichiarato o con difetti superiori alle tolleranze di legge.

Fonte: www.politicheagricole.it

OGM & BIOTECH

Alla fine di aprile, la Commissione UE ha adottato **10 nuove autorizzazioni per organismi geneticamente modificati (OGM)** per uso alimentare/mangimi, 7 rinnovi di autorizzazioni esistenti e anche l'autorizzazione per l'importazione di 2 fiori recisi OGM. Questi OGM sono passati attraverso una procedura completa di autorizzazione, compresa una valutazione scientifica favorevole da parte dell'Autorità europea per la sicurezza alimentare (EFSA). Le decisioni di autorizzazione non includono la coltivazione. Queste nuove autorizzazioni saranno aggiunte alla lista già esistente di 58 OGM autorizzati nell'UE per usi alimentari e mangimi (mais, cotone, soia, colza, barbabietola da zucchero). L'elenco delle piante geneticamente modificate autorizzate e l'esatta portata della loro autorizzazione sono disponibili nel registro comunitario di alimenti e mangimi GM, che si trova al link qui sotto.

Fonte: //ec.europa.eu/food/dyna/gm_register/index_en.cfm



Riso & Alimentazione



Newsletter n.° 43

giugno 2015

NOTIZIE VARIE

La Commissione europea ha lanciato una **consultazione on-line sul ruolo della ricerca nel campo della sicurezza alimentare e della nutrizione**. L'obiettivo della consultazione è quello di raccogliere le opinioni delle parti interessate, dei cittadini e della comunità scientifica sul ruolo che la ricerca deve svolgere nell'affrontare le sfide associate al compito di riuscire a garantire la sicurezza alimentare e il cibo per tutti. Le domande si basano su un documento che analizza queste sfide, propone settori di ricerca in cui l'UE può fornire un contributo di innovazione e discute i cambiamenti necessari nelle strutture che tradizionalmente conducono l'attività di ricerca. La consultazione rimarrà aperta per contributi fino al 1 settembre 2015.

Fonte: //europa.eu/expo2015/node/286

NORME & PROPOSTE LEGISLATIVE

- REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) 2015/595 del 15 aprile 2015 relativo a un programma coordinato di controllo pluriennale dell'Unione per il 2016, il 2017 e il 2018, destinato a garantire il rispetto dei livelli massimi di residui di antiparassitari e a valutare **l'esposizione dei consumatori ai residui di antiparassitari** nei e sui prodotti alimentari di origine vegetale e animale. Nell'Unione i principali componenti della dieta sono costituiti da trenta/quaranta prodotti alimentari, tra cui **il riso**. Dato che l'utilizzo di antiparassitari subisce notevoli cambiamenti nel corso di un triennio, gli antiparassitari in tali prodotti alimentari sono monitorati nell'arco di vari cicli triennali per permettere di valutare l'esposizione dei consumatori e la corretta applicazione della normativa dell'Unione.

Fonte: //eur-lex.europa.eu

- Alla fine di maggio, la Commissione europea ha pubblicato due **rapporti sulla etichettatura di origine obbligatoria per alcuni aliment**i, come prescritto dal regolamento UE n. 1169/2011. Il 1º rapporto, gestito dalla Commissione DG AGRI, esamina la fattibilità delle diverse opzioni per l'etichettatura di origine obbligatoria per i prodotti lattiero-caseari e per le carni minori, mentre il 2º rapporto - gestito dalla DG SANTE - esamina la necessità per i consumatori di essere informati sull'origine dei prodotti alimentari non trasformati (riso incluso), dei prodotti a singolo ingrediente e degli ingredienti che costituiscono più del 50% di un alimento. Pur tenendo conto dell'opinione favorevole dei consumatori a disporre di ulteriori informazioni sull'origine degli alimenti, entrambi i rapporti concludono che i benefici dell'etichettatura obbligatoria per i prodotti citati non superano i relativi costi, incluso l'impatto sul mercato interno e sul commercio internazionale. L'etichettatura volontaria è ritenuta dunque la soluzione più adatta, associata alle norme di etichettatura di origine obbligatoria già esistenti per alimenti e categorie specifici di prodotti alimentari.

Source://ec.europa.eu/agriculture/newsroom/205 en.htm

APPUNTAMENTI

2º Conferenza Internazionale dei sistemi di produzione di riso biologico, 1-4 settembre 2015 – Pavia. La conferenza è rivolta a tutti coloro che si occupano di riso: produttori, ricercatori, studenti e docenti, ma anche a tutte le organizzazioni di categoria, alle associazioni dei vari settori, dal commercio al consumo, agli enti territoriali, alle autorità locali. Il principale obiettivo della conferenza è stimolare lo scambio di informazioni e conoscenze fra ricercatori, produttori e i numerosi componenti del mondo della risicoltura biologica.

Fonte: www.orpconference.eu/it